

## ■ ROCCELLA JONICA Capitaneria Balneazione sicura nuova ordinanza

ROCCELLA JONICA - Martedì scorso è entrata in vigore la nuova ordinanza balneare n. 08/17 firmata dal comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Roccella Jonica, tenente di vascello Pietro Alfano,

La nuova ordinanza, valida nel Circondario marittimo di Roccella Jonica, comprendente i comuni rivieraschi da Monasterace a Casignana, tende a valorizzare diversi aspetti della sicurezza balneare, la cui salvaguardia è di fondamentale importanza nel periodo estivo. In considerazione delle osservazioni, degli esiti avuti nelle passate stagioni balneari e dei feedback ricevuti lo scorso 10 maggio,

durante il convegno con i sindaci e i titolari degli stabilimenti balneari, non si è ritenuto necessario apportare modifiche strutturali rispetto alla precedente ordinanza n.09/16 contestualmente abrogata. Ecco le principali modifiche introdotte: posizionamento delle singole postazioni di assistente bagnanti ogni 80 metri fronte mare con relative dotazioni; disciplina del servizio di salvataggio in presenza di piscine e vasche adibite alla balneazione; disciplina sull'eventuale utilizzo delle moto d'acqua da parte degli assistenti bagnanti, ad integrazione del mezzo nautico previsto; disciplina sull'eventuale impiego di unità cinofile abilitate al salvamento.

Nella nuova ordinanza si auspica, inoltre, che gli stabilimenti balneari si dotino anche di un defibrillatore semiautomatico, funzionante, adatto al pronto soccorso cardiaco,

da ubicare all'interno della propria area in concessione, segnalato con apposita cartellonistica, al fine di renderlo utilizzabile da parte degli operatori abilitati in caso di necessità.

La Capitaneria di porto rammenta, infine, il rispetto di quelle norme fondamentali già presenti nell'ordinanza precedente, come il segnalamento delle acque sicure con gavitelli di colore bianco, disposti ad intervalli non superiori a 5 metri e collegati con sagola galleggiante, ancorata sul fondo alle due estremità, con profondità massima di 1,60 metri, entro il quale le persone non esperte nel nuoto possono

effettuare la balneazione.

Altrettanto importante è la presenza negli stabilimenti balneari di 3 bombole di ossigeno terapeutico,

ciascuna di almeno litri 1, caricata a 150 Atm ovvero almeno 2, ciascuna di almeno 2 litri e caricata a 200 Atm.

Come ogni anno, l'ordinanza balneare si affianca alle ordinanze dei singoli Comuni costieri e rappresenta un primo passo per permettere la fruizione del mare in totale sicurezza per bagnanti, cittadini e turisti tutti.

Ciò premesso, l'Ufficio circondariale marittimo ritiene che, nell'ottica del miglioramento dei servizi e della garanzia della sicurezza balneare, è necessaria la massima collaborazione e sinergia con le amministrazioni civiche ed i titolari degli stabilimenti balneari, il cui perfezionamento porterà benefici a tutto il territorio nell'immagine e nell'afflusso turistico.

### Defibrillatori e bombole di ossigeno nei lidi